



Le Biblioteche in rete degli Enti di Ricerca Biomedici Italiani

## ***S&I Bibliosan News***

*n. 86 Novembre 2019*

***Rassegna mensile  
Risorse e spunti per bibliotecari, documentalisti e  
ricercatori del settore sanitario***

### *Dal mondo della ricerca*

► Gimbe lancia **Globee**, osservatorio mondiale per il futuro di ricerca scientifica e sanità. Si chiamerà Globee (acronimo per GLObal OBservatory on Ecosystem of Evidence) e vuole essere un osservatorio mondiale in cui saranno coinvolte tutte le organizzazioni internazionali impegnate nel migliorare i tre pilastri dell'ecosistema delle evidenze scientifiche con l'obiettivo di rilevare i bisogni, tracciare la pubblicazione e monitorare implementazione e impatto di tutti gli standard internazionali finalizzati a migliorare produzione, sintesi e trasferimento delle evidenze scientifiche. A lanciare il progetto, nel corso della 9a edizione della International Conference for Evidence-based Healthcare Teachers and Developers che ha riunito in Italia oltre 200 tra i massimi esperti mondiali provenienti da 33 paesi di tutti i continenti per discutere delle sfide che deve affrontare l'ecosistema delle evidenze scientifiche, è stata la Fondazione Gimbe, organizzatrice dell'evento. La Fondazione Gimbe invita a manifestare il proprio interesse ad essere coinvolti nel progetto a: [www.globee.online](http://www.globee.online).

<https://www.rifday.it/2019/11/11/gimbe-lancia-globee-osservatorio-mondiale-per-i-futuro-di-ricerca-scientifica-e-sanita/>

► Il disegno di un'**Agenzia Nazionale per la Ricerca** ha preso forma nell'art. 28 della Legge di stabilità 2020 avviata a essere discussa in Parlamento nelle prossime settimane. Oggi questa idea sembra avere un'impostazione che rischia di togliere alla ricerca scientifica, per quanto sottofinanziata, almeno la libertà e l'indipendenza di cui godeva rispetto alle mire e alle volontà del governo di turno. Infatti il direttore sarà scelto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, mentre il comitato direttivo sarebbe composto da otto membri scelti: due dal MIUR, uno dal MISE, uno dal Ministro della Salute, uno dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, uno dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, uno dal Consiglio Universitario Nazionale, uno dalla Consulta dei Presidenti degli enti pubblici di ricerca. Secondo quanto scrive *Roars* i compiti dell'Agenzia si sovrapporrebbero a quelli di comitati tuttora in vigore, inoltre il disegno configura una centralizzazione senza adeguati contrappesi che non trova riscontro nelle vicine Francia e Germania. <https://www.roars.it/online/le-mani-sulla-ricerca-arriva-lagenzia-di-stato-con-i-vertici-di-nomina-politica/>

## Dagli editori

ABOUTPHARMA<sub>ONLINE</sub>

► **OpenPharma, un position statement per promuovere l'open access nel mondo farma.** È stato appena pubblicato un position statement di Open Pharma sull'open access delle pubblicazioni scientifiche sviluppate o finanziate da aziende farma. OpenPharma è una sorta di think-tank formata da un gruppo di manager farmaceutici (in particolare Gilead, NovoNordisk, Pfizer e Takeda) coinvolti nell'R&D o medical affairs e che gestiscono i programmi di pubblicazione scientifica dei clinical trial in cui sono coinvolte le loro aziende (non ci sono al momento aziende di medical device rappresentate). Il gruppo, che comprende altresì rappresentanti di agenzie di comunicazione medico scientifica, sta portando avanti l'idea di arrivare progressivamente a un accesso completamente 'open' ai lavori sviluppati o finanziati dalle farma companies. La loro posizione parte dalla considerazione che il farma, che attualmente finanzia circa la metà di tutta la ricerca biomedica, è sicuramente ormai il comparto leader nella pubblicazione e divulgazione delle ricerche medico scientifiche. Tuttavia, l'accesso al full text di molte ricerche finanziate dalle aziende è limitato dai paywalls delle riviste scientifiche. Secondo OpenPharma, poiché l'open access consente a chiunque ne abbia bisogno, in qualsiasi parte del mondo, la possibilità di andare alle fonti primarie della scienza, questo darebbe un fortissimo impulso alla reputation del farma che secondo questi autori è in qualche modo oggi intaccata da una apparente "secrecy" dei dati primari. L'obiettivo immediato dell'attività del gruppo è quello di garantire agli autori che pubblicano ricerche finanziate dalle companies lo stesso diritto di pubblicare in open access fin dal primo giorno di pubblicazione, analogamente a quanto succede per le ricerche finanziate da altri enti finanziatori, indipendentemente dalla rivista. Come potranno farlo, rimane un grosso punto di domanda: tuttavia questo documento si pone nella scia di una serie di iniziative, quali Plan S e altre, che si propongono di "scardinare" i lucchetti delle pubblicazioni scientifiche. <https://www.aboutpharma.com/blog/2019/10/25/openpharma-un-position-statement-per-promuovere-lopen-access-nel-mondo-farma/>

► **Open Access: una legge a sostegno dell'informazione scientifica aperta.** Scrive Simone Aliprandi su *Tech Economy 2030* "Benché la notizia non abbia avuto adeguata visibilità, anche nel mondo della ricerca e dell'editoria, da qualche mese a questa parte si sta discutendo di una legge nazionale a sostegno dell'Open Access e dell'informazione scientifica aperta che, una volta approvata, porterebbe anche all'inserimento di un nuovo articolo 42-bis nella legge sul diritto d'autore. Il cosiddetto DDL Gallo risulta approvato alla Camera dei Deputati lo scorso 13 marzo e trasmesso pochi giorni dopo al Senato, dove però il suo iter si è rallentato, sia a causa della crisi di governo estiva, sia per effetto di sopraggiunte pressioni provenienti dal mondo dell'editoria, cristallizzate in una nota ufficiale rilasciata dell'Associazione Italiana Editori lo scorso 29 ottobre". L'AISA (Associazione italiana per la promozione della scienza aperta) si pone invece in netto dissenso rispetto alla posizione di AIE. Il testo completo su <https://www.techeconomy2030.it/2019/11/06/open-access-una-legge-a-sostegno-dellinformazione-scientifica-aperta/>  
La posizione di AISA: <https://www.roars.it/online/la-proposta-di-legge-gallo-sullaccesso-aperto-allinformazione-scientifica/>

## Da e per le biblioteche



► 3 dicembre presso Auditorium Ministero della Salute, via Giorgio Ribotta 5 a Roma appuntamento con il Workshop Bibliosan 2019: **“Scienza aperta e trattamento dei dati: possibili modelli, buone pratiche, criticità”**. L’argomento non è di esclusivo interesse dei professionisti dell’informazione scientifica ma anche di ricercatori e di chi coordina, programma, gestisce e valuta l’attività di ricerca. Per motivi organizzativi si chiede di confermare la presenza registrandosi all’evento su:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdXURaAXbRmV9PSLYkOJoZHE4mKToMsMKScFsUs95YiqcS6Tw/viewform>



► Il direttivo GIDIF RBM ha organizzato per il prossimo 22 novembre 2019 a Milano, in via Celoria, 20, aula 310 dell’Università di Milano l’evento formativo **“Alla scoperta di PubMed Labs”**. Da gennaio 2020 infatti PubMed non sarà più lo stesso: la National Library of Medicine lancerà infatti PubMed Labs, la nuova piattaforma di PubMed arricchita di nuove funzionalità e di una veste grafica più aggiornata. A illustrare le novità sulle funzionalità e la navigazione sarà Maurella Della Seta, responsabile del Settore Documentazione Servizio Conoscenza dell’Istituto Superiore di Sanità e referente nazionale per la NLM. Il corso è rivolto ai soci ma aperto anche ai non soci previo contributo. Modalità di iscrizione e dettagli su <https://gidif-rbm.org/2019/10/07/alla-scoperta-di-pubmed-labs/>.

► Si apre venerdì 22 novembre a Torino la prima edizione di **The Publishing Fair** [www.thepublishingfair.it](http://www.thepublishingfair.it), primo evento in Italia riservato al mondo professionale dell’editoria (liberi professionisti, editori, aziende). La giornata di domenica 24 è dedicata in gran parte all’editoria accademica <https://www.thepublishingfair.it/programma/> con ampio spazio per i temi dell’Open Science, il che ha garantito a The Publishing Fair l’alto patrocinio del Parlamento Europeo, con il patrocinio di Università di Torino e Politecnico di Torino. Agevolazioni sul prezzo del biglietto di ingresso per gli iscritti alla lista di AISA scrivendo a [contact@thepublishingfair.it](mailto:contact@thepublishingfair.it).



► E’ stata da poco rilasciata la versione beta di un nuovo strumento, **Unpaywall Journals**, creato per aiutare i bibliotecari a gestire al meglio i propri abbonamenti alle riviste. In pratica, si tratta di una dashboard che riunisce su un’unica schermata i dati relativi ai costi degli abbonamenti alle riviste, alle statistiche elaborate da COUNTER, all’offerta disponibile ad accesso aperto e alle citazioni dei lavori pubblicati da ricercatori afferenti all’istituzione, in modo da poter integrare i dati e sperimentare differenti possibilità di abbonamento fino a trovare quella che potrebbe essere la migliore per la propria istituzione.

Lo scopo di questo nuovo strumento è quindi quello di aiutare le biblioteche ad ottimizzare i costi e a bilanciare, così, il budget a disposizione per gli abbonamenti facendo scelte ragionate, e personalizzate, utilizzando anche l’enorme offerta di riviste ad accesso aperto a disposizione.

La dashboard personalizzata costa 1000\$ all’anno.

Da: Bibliosan 2.0 <https://bibliosan20.wordpress.com/2019/11/15/unpaywall-journals/>

- ▶ 5 Novembre presso Istituto Superiore di Sanità, **IL LINGUAGGIO DI INDICIZZAZIONE PER LE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**, seminario tenuto dalle dr.sse M.A.Falcone e P. Ferrari
- ▶ 13 Novembre **APPROFONDIMENTI OPEN ACCESS DA WEB OF SCIENCE**, Corso online (webinars) tenuto da Adriana Pilip di Clarivate Analytics. Ora d'inizio: 15:00. Durata dell'evento: 60 minuti. Necessaria registrazione online.
- ▶ 18 Novembre presso IRCCS Istituto Auxologico Italiano di Milano **TERMINI DI RICERCA MESH PER LA BIOMEDICINA: UNA RICERCA BIBLIOGRAFICA CORRETTA**. L'evento è stato curato dalla Dr.ssa M. Bernardinello.
- ▶ 18 Novembre presso IRCCS Istituto Oncologico Veneto di Padova **LA BIBLIOTECA INCONTRA I PROFESSIONISTI COORDINATORI - Modulo C - Bibliometria**. Responsabili scientifici dell'evento: A. Vilia e V. Bozzato. Crediti ECM assegnati: 4,8.
- ▶ 19 Novembre presso Istituto Superiore di Sanità **LE FONTI DEL DIRITTO: L'OFFERTA INFORMATIVA IN RETE**. Il seminario è tenuto dalla Dr.ssa C. Mancini.
- ▶ 20 Novembre presso IRCCS Ospedale Pediatrico Bambino Gesù **BANCHE DATI A CONFRONTO: PUBMED, EMBASE E OVID MEDLINE**. L'evento è curato dalla Dr.ssa A. Loreti.
- ▶ 21 Novembre **UNA PANORAMICA DELLA RICERCA ITALIANA NELL'ECOSISTEMA DEL WEB OF SCIENCE GROUP**, Corso online (webinars) tenuto da Adriana Pilip di Clarivate Analytics. Ora d'inizio: 15:00. Durata dell'evento: 60 minuti. Necessaria registrazione online.
- ▶ 26 Novembre **IL TUO AUTHOR RECORD E' ORA DISPONIBILE IN WEB OF SCIENCE**, Corso online (webinars) tenuto da Adriana Pilip di Clarivate Analytics. Ora d'inizio: 11:00. Durata dell'evento: 60 minuti. Necessaria registrazione online.
- ▶ 26 Novembre presso Istituto Superiore di Sanità **PUBBLICARE IN OPEN ACCESS. COME, DOVE, PERCHE'**. Il seminario è tenuto dalle Dr.sse A. Barbaro e M. Zedda.
- ▶ 28 Novembre presso IRCCS Istituto Auxologico Italiano di Milano **WEB OF SCIENCE PER I RICERCATORI**. L'evento è stato curato dalla Dr.ssa M. Bernardinello.
- ▶ 28 Novembre **CINAHL® COMPLETE: COSTRUIRE PICO SU EBSCOHOST** Corso online (webinars) tenuto dalla trainer Alisia Poggio di EBSCO. Il corso si terrà alle ore 12:00 e durerà circa 45 minuti. Necessaria registrazione online.
- ▶ 3 dicembre presso Istituto Superiore di Sanità **PASSATO, PRESENTE E FUTURO: 10 ANNI DI FONDO RARI**. Il seminario è tenuto dalle Dr.sse M. A. Falcone e P. Ferrari.
- ▶ 10 dicembre presso IRCCS Istituto Auxologico Italiano di Milano **BANCA DATI SCOPUS: IL SUO UTILIZZO IN RICERCA**. L'evento è stato curato dalla Dr.ssa M. Bernardinello ed è accreditato ECM.

*La presente Newsletter, elaborata dalla Biblioteca dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati", non ha scopo di lucro ed è diffusa unicamente per finalità informative e di discussione del personale bibliotecario e degli utenti su argomenti di attualità biblioteconomica e sanitaria. Non intende competere con alcuna delle sorgenti informative dalle quali sono state tratte le informazioni.*